

Scuola di Strumenti a percussione

indirizzo interpretativo

Obiettivi

La continua evoluzione delle forme di espressione musicale e l'impiego di nuovi strumenti a percussione, importati da altri continenti, richiedono musicisti sempre più versatili e al passo con i tempi.

Il programma elaborato per il biennio di II livello ha lo scopo di assicurare una preparazione adeguata alle nuove esigenze del mercato del lavoro. Una sorta di alto perfezionamento culturale, tecnico e pratico per affrontare con successo la difficile via del concertismo, della didattica, dell'esecuzione solistica-orchestrata, o per inserirsi in una delle tante realtà occupazionali del settore.

Sbocchi professionali

- Solista
- Strumentista in gruppi da camera
- Concertista, in duo (per recital) o con orchestra
- Timpanista solista, percussionista o tastierista in orchestre liriche, sinfoniche e da camera
- Batterista, vibrafonista e marimbista in formazioni jazz e orchestre di musica leggera
- Compositore e arrangiatore della sezione ritmica in musiche per la cinematografia
- Consulente musicale per l'uso di strumenti a percussione d'epoca, moderni, etnici e/o folkloristici

Percorso di studio

Prima Annualità¹

Insegnamento	Lezione individuale	Ore di lezione per 1 credito	Tipologia	Crediti Formativi
Storia e analisi del repertorio I - Storia e analisi del repertorio per gli strumenti a percussione I		5	Base	5
Semiografia della musica - Parte generale		5	Base	2
Semiografia della musica - Musica classica e contemporanea		5	Base	3
Musica d'insieme e da camera vocale e strumentale I -		5	Caratterizzante	5
Prassi esecutiva e repertorio I -	Si	1,5	Caratterizzante	20
Tecniche di composizione musicale I - Elementi di tecniche di composizione musicale I		5	Caratterizzante	5
Altre attività formative - Il ritmo musicale tra danza, musica popolare e nuova avanguardia musicale		5	Integrativo	5
Laboratorio di formazione orchestrale I -		8	Integrativo	5

¹ Tutte le discipline di base e caratterizzanti sono obbligatorie; le discipline integrative e "altre" sono a libera scelta nei limiti dei rispettivi crediti formativi stabiliti dal MIUR; i percorsi rispettano per la prima annualità i seguenti criteri: attività formative di base: da 10 a 15 crediti, attività formative caratterizzanti: da 20 a 35 crediti, attività formative integrative e affini: da 10 a 20 crediti, altre attività formative: da 5 a 15 crediti; attività formative di base + attività formative caratterizzanti (minimo 65% - massimo ricavato da numero minimo di crediti riservato a attività affini e altre attività): da 39 a 45 crediti; gli insegnamenti integrativi contrassegnati con asterisco non sono al presente di sicura attivazione; il numero di ore di lezione di ogni singolo insegnamento è ricavabile dal numero dei crediti formativi previsti per lo stesso moltiplicato per il numero di ore necessarie per acquisire un credito.

Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra I -	Si	2	Integrativo	10
Laboratorio di improvvisazione e composizione I -		8	Integrativo	2
Diritto e legislazione dello spettacolo -		5	Integrativo	3
Acustica e psicoacustica - Parte generale		5	Integrativo	2
Acustica e psicoacustica - Accordatura di cordofoni, idrofono e membranofoni a percussione		5	Integrativo	3
Linguaggi di programmazione per l'informatica musicale -		5	Integrativo	5
Informatica musicale -		8	Altro	2
Lingua straniera - Lingua comunitaria		8	Altro	3
Stages e altre attività, anche esterne, a scelta dello studente -		-	Altro	2
Tirocini relativi all'indirizzo -		-	Altro	1
Informatica di base -		8	Ev. debito	

Seconda Annualità²

Insegnamento	Lezione individuale	Ore di lezione per 1 credito	Tipologia	Crediti Formativi
Storia e analisi del repertorio II - Storia e analisi del repertorio per gli strumenti a percussione II		5	Base	5
Storia e tecnologia degli strumenti - Storia e tecnologia degli strumenti a percussione			Base	3
Analisi delle forme compositive II - Analisi delle forme di poliritmia tipiche della musica africana, asiatica e latino-americana			Base	5
Prassi esecutiva e repertorio II -	Si	1,5	Caratterizzante	20
Tecniche di composizione musicale II - Tecniche di composizione musicale proprie dei linguaggi musicali moderni II		5	Caratterizzante	5
Laboratorio di formazione orchestrale II -		8	Integrativo	5

² Tutte le discipline di base e caratterizzanti sono obbligatorie; le discipline integrative e "altre" sono a libera scelta nei limiti dei rispettivi crediti formativi stabiliti dal MIUR: attività formative di base: da 5 a 15 crediti, attività formative caratterizzanti: da 20 a 35 crediti, attività formative integrative e affini: da 5 a 15 crediti, altre attività formative: da 5 a 15 crediti, prova finale: 10 crediti; attività formative di base + attività formative caratterizzanti (minimo 65% - massimo ricavato da numero minimo di crediti riservato a attività affini e altre attività): da 33 a 40 crediti; gli insegnamenti integrativi contrassegnati con asterisco non sono al presente di sicura attivazione; il numero di ore di lezione di ogni singolo insegnamento è ricavabile dal numero dei crediti formativi previsti per lo stesso moltiplicato per il numero di ore necessarie per acquisire un credito.

Laboratorio di improvvisazione e composizione II -		8	Integrativo	2
Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra II -	Si	2	Integrativo	12
Altre attività formative - Elementi di direzione di coro e direzione d'orchestra II		5	Integrativo	5
Informatica musicale -		8	Altro	2
Lingua straniera -		8	Altro	3
Stages e altre attività, anche esterne, a scelta dello studente -		-	Altro	2
Tirocini relativi all'indirizzo -		-	Altro	1

Esame di ammissione

1. Tamburo
 - a. Esecuzione di due studi. Il primo con l'impugnatura tradizionale, contenente rulli e i principali abbellimenti usati nelle grandi marce militari e il secondo con l'impugnatura timpanistica contenente ritmi sincopati tipici del jazz e della musica ritmica afro-latino-americana.
2. Timpani
 - a. Esecuzione di uno studio o un tempo di sonata per tre o quattro timpani, senza accompagnamento, con frequenti cambiamenti di tempo e intonazione, contenente anche la tecnica degli smorzamenti.
3. Tastiere
 - a. Dimostrare di conoscere i vantaggi e i limiti dei vari tipi d'impugnatura a quattro bacchette.
 - b. Esecuzione di uno studio, o un tempo di sonata, per marimba o vibrafono contenente la tecnica della sovrapposizione ritmica (poliritmia) e movimenti contrappuntistici.
4. Repertorio orchestrale
 - a. Esecuzione sotto direzione di passi orchestrali per strumenti a suono indeterminato, a scelta della commissione.

Esame finale

1. Esecuzione di un programma da recital della durata di circa 40 minuti (esclusa la preparazione degli strumenti). L'esecuzione sarà divisa in due parti. Una prima, dedicata ai classici trascritti per marimba o vibrafono (es. Bach, Chopin, Scarlatti, ecc.) e una seconda dedicata al repertorio contemporaneo di timpani, tastiere, strumenti riuniti o batteria, con eventuale accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.
2. Elaborazione, concertazione ed esecuzione di un brano di musica d'insieme di breve durata (dal duetto al quintetto), su tema assegnato dalla commissione. Per questa prova il candidato avrà a disposizione da due a tre ore e potrà servirsi di un computer (munito di un programma per scrivere la musica e di un sequencer) e di allievi interni dei corsi superiori.
3. Una lezione estemporanea di musica d'insieme a studenti di diverso livello tecnico, dalla quale dovrà emergere la maturità interpretativa e la capacità comunicativa raggiunta anche a livello didattico.
4. Esecuzione della prima parte di: "Presto" per xilofono (da "Bach per strumenti a percussione" ed. Curci - Milano) e di uno studio o tempo di sonata per marimba o vibrafono a scelta del candidato tra i brani studiati nel biennio.
5. Esecuzione sotto direzione, di passi orchestrali solistici, con esposizione delle scelte tecniche e interpretative in relazione allo stile generale dell'opera, al momento storico e al contesto musicale nel quale si inserisce la parte orchestrale o il "solo" da suonare.
6. Colloquio di cultura musicale generale e contemporanea
 - a. Origine degli strumenti a percussione e loro classificazione secondo il metodo Sachs-Ornbostel, secondo il materiale di costruzione e secondo l'emissione del suono (ad esempio: per sfregamento, scuotimento, ecc.). Caratteristiche timbriche, esempi d'impiego nella musica antica e moderna e nomenclatura nelle diverse lingue. Notazione e segni convenzionali usati per le percussioni classiche, etniche e per la batteria.

- b. Analisi e interpretazione teorico-pratica di alcuni frammenti di composizioni contemporanee relative ai seguenti autori: Bruno Maderna, Luciano Berio, Krzysztof Penderecki, John Cage, Karlheinz Stockhausen.

N. B. Tutti i brani e gli studi, compresi i passi orchestrali, dovranno essere scelti fra quelli contenuti nel programma generale. Il programma di studio e d'esame sarà oggetto di continui e appropriati aggiornamenti in base all'acquisizione e conoscenza di nuova letteratura immessa sul mercato dalle varie case editrici.